PROCESSIONE LANCIANO: PUPILLO, ”NON AVREI MAI DATO IL PERMESSO”

10 Aprile 2020



LANCIANO – “Non ho dato nessun permesso, e non l’avrei mai dato. Mi è stato solo chiesto in qualità di sindaco di scendere dal comune e omaggiare il Cireneo con la croce, cosa che ho fatto. Ma non sapevo nulla di questa uscita e mi è stata comunicata solo poco prima”.

Così all’*Ansa* Mario Pupillo, il sindaco di Lanciano, che commenta brevemente l’episodio accaduto ieri sera nel centro della cittadina frentana in barba alle disposizioni governative, con dirette delle tv locali, siti e cronisti.

E’ il secondo episodio abruzzese di “assembramenti” in questi giorni, più o meno leciti, dopo il corteo funebre dell’ex capo della marineria pescarese sulla quale sta indagando la questura.

“La stampa era presente per le iniziative pasquali relative a musica via filodiffusione di questi giorni, non si cosa facessero le altre persone ma non erano moltissime – prosegue il sindaco – è stata una operazione autonoma di un associazione, ma non era autorizzabile”.

Fonti della questura lancianese spiegano che la “solitaria processione” si è tenuta per un breve tratto di strada, che non c’è stato nessun corteo, ma solo rappresentati della Protezione Civile di supporto, cronisti e forze dell’ordine. L’uscita era stata comunicata solo qualche ora prima e non sarebbe stata una manifestazione pubblica.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli